ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"

- VALLO DELLA LUCANIA (SA) -

ESAME DI STATO a. s. 2024-2025



Documento del Consiglio di Classe

(art. 17, comma 1 d.lgs. n. 62/2017)

Classe 5ª Sez. A

LICEO DELLE

0

SCIENZE UMANE

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Concepita Sica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

Pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2025

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 4

1.1. Breve descrizione del contesto 4

1.2. Presentazione Istituto 4

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 5

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo 5

2.2. Quadro orario settimanale 6

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 7

3.1. Composizione consiglio di classe 7

3.2. Continuità docenti 7

3.3. Composizione e storia della classe 8

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 11

5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA 11

5.1. Metodologie e strategie didattiche 11

5.2. PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2022-2025 DALLA CLASSE 5ª A LICEO DELLE SCIENZE UMANE 13

5.2.1. PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITÀ PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO 14

5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo 16

6. ATTIVITÀ E PROGETTI 17

6.1. STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE 17

6.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 19

6.3. PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO 21

6.4. MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – TUTOR SCHIAVONE CLARA 22

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO 24

7.1. Progetto di Educazione civica 25

7.1.1. Argomenti di Educazione Civica svolti dai docenti della classe 26

7.1.2. Argomenti di Educazione Civica svolti a Scuola di Cittadinanza 27

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 28

8.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) 28

8.1.1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 28

8.1.2. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA 33

8.1.3. DISCIPLINA: STORIA 36

8.1.4. DISCIPLINA: SCIENZE UMANE 39

8.1.5. DISCIPLINA: FILOSOFIA 44

8.1.6. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE 47

8.1.7. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE 49
8.1.8. DISCIPLINA: RELIGIONE 55
8.1.9. DISCIPLINA: MATEMATICA 57
8.1.10. DISCIPLINA: FISICA 59
8.1.11. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI 60
8.1.12. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE 62
9. VALUTAZIONE E CREDITI 64
9.1 Criteri di valutazione 64
9.2. Valutazione del Comportamento 65
9.3. Tabella attribuzione del credito scolastico 66
10. L'ESAME DI STATO 2024/25 (criteri generali per lo svolgimento) 68
10.1. La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi 68
10.2. La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi 69
10.3. Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) 69
10.4. Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) 70
10.5. La valutazione del colloquio 71
10.6. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 73
11. IL CONSIGLIO DI CLASSE 76
12. ALLEGATI 77
Allegato 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME 77
Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME 77
allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 77
Allegato 4 EVENTUALI DOC PDP-PEI 77
Allegato 5 Comunicazione Dirigente Scolastico: richiesta operazioni colloquio orale alunni, impegnati in Erasmus+, in via prioritaria. 77

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. L'Istituto si colloca nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare ed i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Si tratta di un'area geografica molto suggestiva, ricca di beni paesaggistici, storici, culturali e architettonici, che hanno caratterizzato la sua storia. È un territorio che si connota per un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali, a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo singolare interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, le attività sportive singolari come il parapendio. In tal senso un incremento, significativo, negli ultimi anni è da addurre, soprattutto, allo sviluppo di singolari iniziative progettuali legate al ciclo escursionismo. Tra queste di particolare interesse è il tracciato circolare della ***Via Silente***, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, avvenuta nel 1993, che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento, di sviluppo e rilancio dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica costituisce, tra le agenzie culturali e formative del territorio, una singolare eccellenza, che ha saputo ridefinire negli ultimissimi anni, con l'avvento delle forme "altre" della comunicazione, spazi ed ambiti della propria dimensione comunicativo-educativa. Lo sforzo di ri-definire e mettere in relazione territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità, la necessità di ricercare costantemente un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente ed in maniera propositivo-costruttiva con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale Statale "Giovanni Verga", garantisce un'offerta formativa abbastanza ricca a motivo dei diversi indirizzi di studi che lo caratterizzano: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico e Liceo Musicale.

Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'Istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha ugualmente preparato un gran numero di professionisti nei settori dell'educazione, nonché in quello sanitario e sociale; si è caratterizzato per l'impianto di numerosi progetti e sperimentazioni. A seguito della legge Gelmini nei licei l'Istituto Magistrale si è convertito in Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane.

La nostra Scuola promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: *Delf – Cambridge - Fit in deutsch*; *Erasmus+*; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, *stages e laboratori* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive.

Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e classe 2. @0), *Monitor Touch* in tutte le aule e cablaggio dell'intero Istituto.

Questo territorio, attraverso le proprie agenzie educative ha saputo fondere, l'*unicum* dialogico-ermeneutico della speculazione parmenidea con le spinte educativo-formative contemporanee, volte alla acquisizione di strumenti, ovvero, competenze funzionali alla piena interazione in realtà complesse e dai tratti sempre più multiculturali. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i *curricula* di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei, e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca.

Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane sono specificamente quelle di consentire allo studente di orientarsi, mediante l'acquisizione di linguaggi propri delle discipline specifiche, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il Liceo delle Scienze Umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella lettura dei processi/fenomeni psicologici, che nell'analisi dei meccanismi sociali e culturali, che nell'applicazione delle corrette strategie educative funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci; di formare allievi in grado non solo di leggere, interpretare ed analizzare le realtà afferenti ai campi di applicazione delle scienze umane, ma di fornire loro competenze puntuali che permettano, quasi in maniera professionalizzante, di operare nei diversi contesti, da quello sanitario a quello sociale ed educativo. Il liceo inoltre prepara agli studi universitari.

2.2. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso					
	Cl. 1ª	Cl. 2ª	Cl. 3ª	Cl. 4ª	Cl. 5ª	Anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				2
STORIA			2	2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGL.)	3	3	3	3	3	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2	5
FISICA			2	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	1	1	1	1	1	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	***27***	***27***	***30***	***30***	***30***	
TOTALE ORE ANNUALI	***891***	***891***	***990***	***990***	***990***	

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
ESPOSITO FILOMENA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
ESPOSITO FILOMENA	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
FILOMENA ESPOSITO	STORIA	Tempo indeterminato
CACCIA CARMELA (sostituisce COPPOLA MARIA)	SCIENZE UMANE	Tempo determinato
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
TILDANNA NATALE	FISICA	Tempo indeterminato
DE SIMONE BIAGIO	MATEMATICA	Tempo determinato
RIDOLFI SIMONA	SCIENZE NATURALI *(Biologia, Chimica e Scienze della Terra)*	Tempo indeterminato
SCHIAVONE CLARA	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
QUISISANO PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
SICA CONCEPITA (*coordinatrice*)	RELIGIONE CATTOLICA *(o attività alternativa)*	Tempo indeterminato
DE FELICE ROBERTA	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Tempo indeterminato
DI DOMENICO MARIAGIOVANNA	SOSTEGNO	Tempo indeterminato
FRANCESCA D'AMATO	SOSTEGNO	Tempo determinato
IANNOTTI LUCIA	SOSTEGNO	Tempo determinato

3.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE 3ª	CLASSE 4ª	CLASSE 5ª
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA
LINGUA E CULTURA LATINA	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA
STORIA	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA	ESPOSITO FILOMENA
SCIENZE UMANE	COPPOLA MARIA	COPPOLA MARIA	CACCIA CARMEN (sostituisce COPPOLA MARIA)
LINGUA E CULTURA STRANIERA	DE LUCA LUCIA	DE FELICE ROBERTA	DE FELICE ROBERTA

FILOSOFIA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA	GAROFALO MANUELA
FISICA	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE
MATEMATICA	LILIANA MEROLA	PECORA GENNARO	DE SIMONE BIAGIO
SCIENZE NATURALI	RIDOLFI SIMONA	RIDOLFI SIMONA	RIDOLFI SIMONA
STORIA DELL'ARTE	PALLADINO OSVALDO	PALLADINO OSVALDO	CLARA SCHIAVONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	QUISISANO PATRIZIA	QUISISANO PATRIZIA	QUISISANO PATRIZIA
RELIGIONE *CATTOLICA (o attività alternativa)*	SICA CONCEPITA	SICA CONCEPITA	SICA CONCEPITA
SOSTEGNO	DI DOMENICO MARIAGIOVANNA	DI DOMENICO MARIAGIOVANNA	DI DOMENICO MARIAGIOVANNA
SOSTEGNO	IANNOTTI LUCIA	FALCIONE ROSSANA	IANNOTTI LUCIA
SOSTEGNO	MAINENTI GENOVEFFA	FRANCESCA D'AMATO	FRANCESCA D'AMATO

3.3. Composizione e storia della classe

La classe 5ª A è composta da 26 alunni, 22 ragazze e 4 ragazzi, tra cui un'alunna con PEI (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, art. D.LGS. 13 Aprile 2017, n. 66 e s.m.d.), tutti provenienti dalla precedente classe 4A.

Soltanto alcuni alunni risiedono sul posto, invece la maggior parte è pendolare. Pur giungendo da ambienti eterogenei, per estrazione culturale e formazione di base, nel corso del quinquennio gli alunni si sono progressivamente amalgamati, maturando un apprezzabile senso di socialità che si è manifestato in varie occasioni della vita scolastica. Inoltre le diverse attività culturali, proposte e realizzate nel corso degli anni hanno contribuito non poco ad arricchire e ad integrare l'attività didattica attraverso significativi momenti di crescita culturale ed umana.

Il *contesto* classe ha evidenziato, nell'ambito dello svolgimento del percorso didattico-educativo, un buon interscambio comunicativo-relazionale, un'adeguata concentrazione atta a favorire un'efficace interiorizzazione dei contenuti disciplinari, una corretta capacità di focalizzare i nuclei fondanti dei diversi "saperi". Peculiarità della classe è stata la sua costante e collaborativa partecipazione a tutte le attività didattiche proposte. Gradualmente tutti gli alunni hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio, accogliendo, seppure in maniera diversificata, le indicazioni del Consiglio di Classe che li ha premurosamente sostenuti ed accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento.

Gli studenti hanno saputo far tesoro dell'azione dei docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, volta a dotandosi di strumenti utili all'organizzazione del pensiero e di idonee tecniche operative; incrementando le capacità logiche di analisi, di sintesi e di collegamento tra i "saperi". L'azione dei docenti ha sempre tenuto conto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e delle eventuali difficoltà.

La partecipazione degli alunni, come si è detto, costante, dinamica e propositiva, ha fatto registrare un significativo incremento di validi apporti personali da parte di un cospicuo numero di alunni.
Nel voler eseguire una valutazione globale dell'intero percorso di studi compiuto dalla classe va tenuto presente che le competenze e le abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale sono sensibilmente diversificate. Pertanto emerge una fisionomia della classe con conoscenze, abilità di base e competenze in tal modo differenti.
Un buon numero di alunni ha sempre mostrato ottime capacità critiche e di rielaborazione, impegno costante e studio approfondito. Questi studenti si sono distinti, altresì, per l'incessante partecipazione e per la persistente disponibilità alla collaborazione e all'assunzione di impegni anche in ambito extracurriculare.

Un nutrito gruppo di alunni si è poi distinto per l'elevata disponibilità volitiva ed operativa, volta al miglioramento di condizioni formative non pienamente compiute e al raggiungimento di esiti culturali senza dubbio considerevoli.
Infine, un esiguo numero di alunni è stato caratterizzato da una preparazione globale sensibilmente più debole, frutto di discontinuità nell'applicazione e di uno studio non particolarmente approfondito.
Ad ogni modo si rende presente che in alcune discipline (cfr. singole relazioni) si è registrato un generale e significativo calo di attenzione e partecipazione rispetto alle attività proposte.
La classe ha preso parte a diverse iniziative di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola. In relazione alle attività curriculari ed extracurriculari, volte all'acquisizione di capacità/competenze ulteriori rispetto ai singoli percorsi disciplinari, la classe ha sempre evidenziato un'attenta lettura delle opportunità formativo-esperienziali, utilizzandole quali strumenti utili all'accrescimento del singolo curricolo formativo.
Di pregevole significato è stata la partecipazione di alcuni alunni al progetto PCTO (vedi in dettaglio al punto 5.2).
Gli alunni hanno partecipato alle "Giornate della poesia", storico appuntamento del Liceo Parmenide, che, anno dopo anno, cerca di far crescere nei suoi studenti l'amore per la poesia, ed ha dialogato, in particolare, con l'autore Giuliano Belloni sul tema della poesia nell'era dell'Intelligenza Artificiale.
Gli studenti hanno poi preso parte, nel terzo e quarto anno, alle giornate della legalità presso il Teatro Nuovo di Salerno; hanno aderito a diverse iniziative organizzate per celebrare la Giornata della Memoria; hanno partecipato ad alcuni eventi di singolare interesse culturale come il convegno sul progetto "*Lex Start*" con l'onorevole Andrea Volpe sul coinvolgimento dei giovani nella vita politica, la *Lectio Magistralis* "Enea e Didone in Virgilio" del prof. Enrico Ariemma dell'Università degli Studi di Salerno sull'importanza dello studio del latino e dei classici ed il Convegno "Trasmettere la vita speranza per il Mondo", organizzato dalla Diocesi di Vallo della Lucania con l'intervento della dottoressa Maria Antonietta Castaldi dell'Università di Salerno.
Alcuni alunni hanno partecipato con vivo interesse e spirito competitivo alle Olimpiadi italiano, ottenendo, con plauso, degli ottimi risultati.
Gran parte della classe ha poi partecipato con impegno e fattiva collaborazione ad alcune manifestazioni promosse dall'Istituto, quali, ad esempio, le attività di orientamento in entrata ed uscita e alle complesse attività nell'ambito delle quali alcuni alunni si sono lodevolmente

distinti per un apprezzabile e rilevante lavoro; anche nelle complesse attività riguardanti gli "*Oper Day*" del Parmenide la classe ha offerto un notevole contributo.
Al processo di formazione hanno concorso altresì le visite guidate e soprattutto i viaggi d'istruzione che hanno avuto quali mete: la Grecia (al terzo anno), la Germania, in particolare Monaco (al quarto anno) e la Spagna, Barcellona (al quinto anno).
Corre l'obbligo di evidenziare alcuni aspetti importanti che caratterizzano la classe 5ªA e possono contribuire a far cogliere le peculiarità di questi alunni.
Si è potuto osservare negli studenti un profondo spirito di adattamento. Il trasloco presso altra sede, in un ambiente con spazi non proprio idonei ad ospitare una popolazione scolastica, la mancanza dei laboratori di Fisica e di Scienze, l'impossibilità di poter usufruire di una palestra e di spazi idonei alla pratica sportiva, non hanno costituito un ostacolo allo svolgimento delle attività didattiche e gli alunni hanno saputo pazientemente adattarsi alle varie difficoltà comportate da questa, auspicata quale breve, metamorfosi dell'istituto.
Altra nota di merito va riconosciuta alla classe per la sua indiscussa vocazione inclusiva. Da sempre, anche e soprattutto nella sede storica della scuola, l'aula della 5A è stata meta di pellegrinaggio da parte di alunni in difficoltà e/o con disabilitò che hanno potuto trovare in questa classe una generosa e cordiale accoglienza. In particolare tutti gli alunni si sono distinti per una singolare e non scontata attenzione verso la loro compagna di classe con disabilità, fatta di gesti altamente inclusivi e dal sapore squisitamente umano e solidale.
Il Consiglio di Classe coralmente ritiene che le competenze maturate in questi anni, unite alla loro crescita personale, potranno consentire agli alunni della 5A l'opportunità di intraprendere con successo gli studi universitari e di potersi inserire con consapevolezza e responsabilità nel mondo del lavoro e nella società.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un'alunna con PEI (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, art. D.LGS. 13 Aprile 2017, n. 66 e s.m.d.). Per la relazione si rimanda a quanto scritto nell'Allegato 4 che costituisce parte integrante del presente documento.

5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti *obiettivi trasversali:*

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:
- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Accettazione degli altri:
- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria: Rispettare gli orari;
- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:
- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:
1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.
Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari.

Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e immodificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

Conoscenze	*Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.*
Capacità/Abilità	*Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare* know-how *per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).*
Competenze	*Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse "non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità".*

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:
- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari; - La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi; - La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione; - Un sapere adeguato all'inserimento nel tessuto socio-lavorativo.
Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:
- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il "fare";
- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;

- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla *premialità* e alla valorizzazione del merito.

La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali:
- *Certamina* di latino, greco e filosofia;
- Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
- Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
- Olimpiadi di italiano;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi e rassegne musicali

5.2. PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2022-2025 DALLA CLASSE 5ª A LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'Istituto Superiore "Parmenide", ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex attività di Alternanza Scuola Lavoro). I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di orientamento.
I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).
L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.
Le attività, sono state effettuate per un totale di **105** ore, diversificate nel solo a.s. 24-25, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli **Enti convenzionati** secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Ciò ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

- **AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – REPARTO DI PSICHIATRIA/OSTETRICIA E GINECOLOGIA**
- **COOPERATIVA SOCIALE "CILENTO SERVICE 2000"**
- **COOPERATIVA SOCIALE "ATTIVALLO"**
- **COOPERATIVA SOCIALE "KCS CAREGIVER" - BERGAMO**
- **CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA**
- **ASSOCIAZIONE PARCO DEL CILENTO – RIABILITAZIONE EQUESTRE**
- **FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"**
- **DIREZIONE DIDATTICA "A. MORO"**
- **I. C. VALLO –NOVI**

- **I. C. – PARMENIDE- ASCEA**
- **C.P.I.A. SALERNO – SEDE DI VALLO DELLA LUCANIA**
- **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO**
- **ASSOCIAZIONE "NUOVI ORIZZONTI"**
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – CENTRO DI RICERCA DI ATENEO – DISUFF**
- **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI**
- **I.I.S. PARMENIDE – LABORATORIO DI CERAMICA**

5.2.1. PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITÀ PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2022 -2023

Il percorso, di **26** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti.
Il percorso iniziato ad ottobre 2022 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significante e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro. La sequenza, come suddetto, si è articolata nelle seguenti: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti:

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

18 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad un corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 15 ore di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 3 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Galzerano Elisabetta – psicologa del Ser. D.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

- **Ore 3 -** con Associazione **COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO –** il percorso prevedeva dinamiche relative alla conoscenza di sé ed alla acquisizione, nell'interazione con soggetti affetti da disturbi psicotici, delle dinamiche dell'arte terapia nella malattia mentale.
- **Ore 5 –** con **Ser. D. Vallo della Lucania** c/o la seguente Comunità di recupero: **Servizio Specialistico per Adulti in Doppia Diagnosi "L'Opera di un Altro" - Sala Consilina.**

CLASSE QUARTA a.s. 2023-2024

Il percorso, di **40** ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica.
I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

- Operatore dell'infanzia
- Educatore di base
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia
- Operatore nell'ambito della didattica della scuola Secondaria di Primo Grado
- Operatore nell'ambito della didattica dell'Educazione degli Adulti

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

C) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA" - le attività sono state svolte c/o:

1) Scuola dell'Infanzia - Vallo della Lucania.
2) Scuola Primaria – Vallo della Lucania.

I.C VALLO-NOVI– le attività sono state svolte c/o:

- Scuola di primo grado – M. Mattia
- Scuola di primo grado – A. Torre

C.P.I.A. SALERNO - le attività sono state svolte c/o:

- Sede di Vallo della Lucania – A. Torre – c/o Teatro De Bernardinis

Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni nel mese di novembre, per un totale di max 20 ore . Un secondo periodo della durata di 5 giorni, nel mese di marzo, , per un totale di max 25 ore.

CLASSE QUINTA a.s. 2024-2025

Il percorso è stato strutturato su **40** ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

- Ore **10** - con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI.** Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienza di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del

progetto è stata quella di conoscere, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico e geometrico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro simulazione sperimentale, in strutture educative.

B) <u>Attività di alternanza presso gli Enti:</u>

2/40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

- Ore **4** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA.** Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore **2** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI OSTETRICIA/GINECOLOGIA.** Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.
- Ore **16/40 – c/o** FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA" le attività sono state svolte c/o: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria.

C) <u>Stage formativi</u>:

Ore **10** - con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

5.3. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

<u>Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.</u>

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Giornata della memoria – 27 gennaio 2023: Visione del film " Il Fotografo di Mauthausen". Riflessione e dibattito
- Olimpiadi di Italiano – febbraio 2023
- La giornata della legalità –21 marzo 2023 – spettacolo teatrale e dibattito- Teatro Nuovo Salerno
- Giornate sportive
- Viaggio di Istruzione in Grecia

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Convegno sul progetto " LEX START" dell'On. Andrea Volpe.– 19 ottobre 2023
- Giornata contro la violenza sulle donne – Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi 30 novembre 2023 presso il cine-teatro "La Provvidenza" – Riflessioni e dibattito
- Giornata della Memoria –Teatro La Provvidenza spettacolo su Anna Frank della Compagnia Artisti Cilentani di Mauro Navarra. – 26 gennaio 2024
- Olimpiadi di Italiano – febbraio/marzo 2024
- Giornata della poesia – 18 marzo 2024- incontro con l'autore Giuliano Belloni – La poesia nell'era dell'Intelligenza Artificiale.
- Giornata della legalità – 21 marzo – spettacolo teatrale e dibattito- Teatro Nuovo Salerno
- Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera
- Educazione all'affettività – podcast d'Istituto con docenti, alunni ed esperti
- Mostra itinerante su don Lorenzo Milani, conferenza con la presenza di uno degli allievi della scuola di Barbiana.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Attività di approfondimento sul tema del bullismo – Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - 09 dicembre 2024
- Partecipazione al Convegno "Trasmettere la vita speranza per il Mondo", organizzato dalla Diocesi di Vallo della Lucania con l'intervento della dottoressa Maria Antonietta Castaldi dell'Università di Salerno.
- Torneo di calcio del Liceo Parmenide – 16 aprile 2025
- Viaggio di Istruzione a Barcellona – 27/03- 1/04
- Lectio Magistralis "Enea e Didone in Virgilio" del prof. Enrico Ariemma - Palazzo della Cultura - 7 Aprile 2025

Per gli studenti del liceo delle Scienze umane, a partire dal terzo anno, è previsto un primo approccio al mondo del lavoro, mediante la partecipazione a stages e micro-stages di formazione esperienziali presso le aziende convenzionate. ***(Tali attività sono state specificate in dettaglio al punto 5.2 del presente documento) In particolare si ricordano i progetti: Montessori "Materiale di sviluppo Montessori- Scatole di geometria" – Disagio psichico e psichiatria – Accesso alle Professioni Sanitarie- Disagio giovanile e comunità di recupero.***

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA - A.S. 2024-2025

- **Univexpò 2024.** Università Federico II-Napoli
- Incontro in sede con il Prof. Fulgione **–dipartimento di Biologia –**FedericoII Napoli
- ***Orienta il tuo futuro***
- Incontro e dibattito in sede con studenti universitari ex allievi del Liceo Parmenide
- Orientamento professionale nelle **Forze di polizia e nelle Forze Armate** -in sede-
- Incontro in sede con i referenti dell'università **Suor Orsola Benincasa**
- **Unisa**. Visita al Campus di Fisciano
- NABA Nuova Accademia di Belle Arti -Milano

ATTIVITÀ SPORTIVE

Quest'anno scolastico **non** è stato possibile attuare il progetto "Sport a Scuola" che prevede la pratica di attività sportive complementari alla pallavolo, al basket, ed altri sport come il calcio a 5 ed il tennis tavolo nonché ginnastica a corpo libero.

Negli anni precedenti gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle diverse attività extrascolastiche con connotazione ludico-sportiva.

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce, infatti, un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

PODCAST DI ISTITUTO "γνῶθι σαυτόν"

Gli alunni rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti in collaborazione con i rappresentanti di Istituto hanno organizzato – ***prima esperienza del genere a livello provinciale*** - un Podcast di Istituto sui temi dell' **Educazione all'affettività- Stereotipi di genere - Condizione femminile.**

ATTIVITA' PNNR

Corsi STEM e multilinguismo, come previsto dalla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNNR.

Percorsi di Mentoring

6.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative più recenti in materia di Orientamento sono ampie e variegate.
Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.9898 nlgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.
Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.
Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.
Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.
Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.
Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.
Con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, tramite le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Con il D.M. 5 aprile 2023 n. 63 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica.
Nella Circolare MIM 5 aprile 2023 n. 958 il Ministero dell'Istruzione e del Merito forniva alle istituzioni scolastiche ulteriori e più precise indicazioni per l'attuazione degli interventi previsti nelle suddette Linee guida
L'11 ottobre 2023 è stata diramata la circolare MIM prot. n. 2790 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.

I relativi Allegato A e Allegato B hanno fornito al personale scolastico ulteriori indicazioni per l'attuazione delle succitate Linee Guida

Infine, come stabilito all'art. 21 comma 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 vengono definite le caratteristiche e le funzioni della nuova Piattaforma Unica per l'Orientamento con l'obiettivo di fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, attraverso il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo scopo del Ministero è quello di rendere oggetto di una progettazione esplicita, coordinata e debitamente articolata l'Orientamento inteso come macro-competenza, legata ad almeno tre dimensioni costitutive della persona: la conoscenza del sé; la relazione con gli altri; la capacità di interagire efficacemente con il contesto.

Si tratta di permettere agli studenti di maturare un adeguato livello di autostima, di conoscenza di sé e delle proprie risorse, di capacità di giudizio e di scelta autonoma e responsabile che solo può essere all'origine di una vita realizzata e felice.

La normativa ha previsto l'introduzione di nuove figure per la realizzazione del piano. Esse sono:

- il **docente orientatore** che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella piattaforma UNICA, con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.
- Il **docente tutor** che ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti a lui assegnati (da 30 a massimo 50 alunni) nella predisposizione dell'E-Portfolio, e di supportarli affinché compiano scelte consapevoli e autonome, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio.

Nel nostro Istituto il fabbisogno definito dallo stesso Ministero è stato di di n. **13 docenti tutor** e n.**1 docente orientatore.**

La **didattica orientativa** è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Al fine di fare integrare *hard skills* e *soft skills*, alcune delle competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 sono state approfondite e declinate nei seguenti framework di riferimento:

- ***LifeComp****: The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*, Joint Research Centre, *Commissione europea*,, 2020
- ***DigComp*** *2.2: The Digital Competence Framework for Citizens – With new examples of knowledge, skills and attitudes*,Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022
- ***EntreComp****: The Entrepreneurship Competence Framework*, Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2016
- ***GreenComp:****The European sustainability competence framework*,Joint Research Centre, *Commissione europea*, 2022

Nello specifico, il quadro di riferimento delineante le otto competenze chiave europee è stato implementato nel seguente modo, scegliendo le competenze più adeguate al Liceo Parmenide:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Area personale e sociale
- Imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Gli obiettivi che si pongono le attività previste nel presente piano di Orientamento si articolano in **tre aree di competenza**:

- **La conoscenza del sé**
- **La capacità di elaborare un giudizio critico sulla realtà e di assumere decisioni**
- **La capacità di collaborare e di relazionarsi**

Si tratta dei tre ambiti in cui si iscrivono le varie competenze sviluppate in modo integrato grazie allo studio delle discipline e alla partecipazione ad alcune attività specificamente mirate a favorire il processo di maturazione di una scelta e di un progetto di vita da parte degli studenti.

6.3. PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISTITUTO

Il modulo adottato dal nostro istituto e approvato in sede di ciascun consiglio di classe ha previsto n. **30 ore di Orientamento** da svolgere in orario curricolare in ogni anno scolastico.

Tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento per la classe III B si sono articolare nel seguente modo:

n. 10 ore di didattica orientativa: moduli di insegnamento disciplinare, in cui l'attività didattica si sono svolte preferibilmente **in modalità laboratoriale**, ossia prevedendo **il coinvolgimento attivo** degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale **mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali** legate alle tre aree di competenza indicate in precedenza.

n. 15 ore dedicate alla conoscenza del contesto, svoltesi con le seguenti tipologie di attività:
Incontri di conoscenza di enti pubblici, aziende, enti del Terzo settore
Incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Università
n.**5** ore di elaborazione dell'e-portfolio e scelta ragionata del proprio "capolavoro" da parte degli studenti con la guida del Tutor per l'Orientamento.

6.4. MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – TUTOR SCHIAVONE CLARA

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ con finalità di orientamento	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
DIDATTICA ORIENTATIVA	Docente Italiano	- Riflessione sulla libertà e l'importanza dell'impegno - Educare alle emozioni: le emozioni passano i sentimenti vanno coltivati	Sviluppare il pensiero critico in relazione a fatti contemporanei collegabili con situazioni avvenute già nel passato	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2
	Docenti Filosofia	Come si costruisce una bibliografia	Capacità di usare in modo critico e consapevole metodi e mezzi per la costruzione di informazioni corrette e attendibili.	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente Matematica	Il *problem solving* come strategia per le scelte future	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente Storia dell'Arte	Come si costruisce una sceneggiatura	Conoscenza del sè, Sviluppare un pensiero critico, riflessione sul proprio modo di agire	articoli di giornali e video	1
	Docente Scienze Naturali	Le professioni delle discipline stem	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	1
	Docente di Scienze Umane	La gestione della rabbia Navigare nella tempesta: comprendere e gestire la rabbia nell'adolescenza. Educare alla rete	conoscenza del sé, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2

	Docente di Religione	Il valore del discernimento nell'era dell'Intelligenza Artificiale	conoscenza del sè, capacità di assumere decisioni	Libro di testo e documenti scelti dal docente	2 TOT **10 ore**
PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	PCTO (10 ORE)	conoscenza del sè, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni conoscenza del territorio e delle sue opportunità		15
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento	Compilazione e-portfolio	conoscenza del sè, capacità di collaborare e relazionarsi, capacità di assumere decisioni, Capacità di usare in modo critico i mezzi informatici	schede Questionari piattaforma unica	5
				TOTALE ORE	**30**

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione,* vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo:

Recupero in itinere: Per tutte le discipline**.** In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Recupero debiti formativi: – *D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007*

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve - Didattica personalizzata – Apprendimento cooperativo - Attività di tutoring

7.1. Progetto di Educazione civica

Questa attività è stata svolta nell'ambito delle ore curriculari, secondo il Progetto approvato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

In tale Consiglio si sono divisi i singoli argomenti della materia tra le diverse discipline previste dal curriculum dell'indirizzo di Scienze Umane. ***Per informazioni più dettagliate relativamente ai contenuti trattati, si rimanda alle schede delle singole discipline.***

Per questo anno scolastico la classe ha aderito all'iniziativa sottoposta alla scuola di attività svolte da formatori esterni, in orario curriculare, inerenti tematiche di Diritto e di Economia, dal titolo "*Scuola di Cittadinanza*". Pertanto l'insegnamento dell'Educazione Civica fa riferimento sia a quanto svolto dai docenti curriculari e sia a quanto realizzato nell'ambito del progetto sopra menzionato.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa MATRELLA Elena - docente di Diritto ed Economia N°33 ORE/ANNO Ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

Educazione civica – Curricolo verticale Liceo Classico – Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale		
CLASSI QUINTE		
TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	Allegato C Competenza
Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	1
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2
Salvaguardia del Pianeta e sviluppo sostenibile	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'assemblea Generale Delle Nazioni Unite Il 25 Settembre 2015 (terza Parte)	12
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	6

7.1.1. Argomenti di Educazione Civica svolti dai docenti della classe

ITALIANO	Art. **2** della Costituzione: rapporto tra individuo e persona, i diritti inviolabili. Dall'opera: inchiesta in Sicilia: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane. **Art. 4,21, 29,37** della Costituzione La differenza tra comunità, folla e gente, fascismo, comunismo e le brigate rosse. Unità d'Italia e morte di Aldo Moro.
STORIA	• Organizzazioni governative: UNICEF, UNESCO E FAO, ILO • Organizzazioni non governative: AMNESTY INTERNATIONAL E SAVE THE CHILDREN • La storia di una donna straordinaria: **Eglantyne Jebb,** fondatrice di Save The Children • Articoli **1-3-32-34-37**
SCIENZE UMANE	PRIMO TRIMESTRE Il lavoro come diritto e fondamento della Repubblica (1 ora) Visione film sul tema dell'ecosostenibilità "Wall-e" (2 ore) Debate e verifica orale (1 ora) SECONDO TRIMESTRE Big data e profilazione: un rischio per la democrazia? (1 ora) Investimenti e rischio: alcuni errori da evitare (1ora) Debate e verifica orale (1 ora)
RELIGIONE	➢ La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana. ➢ La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".
MATEMATICA	Il Fisico tra ricerca scientifica, mondo del lavoro e salvaguardia ambientale
SCIENZE NATURALI	I processi di riciclo della plastica, i principali materiali plastici: simboli, utilizzi, proprietà e formule

7.1.2. Argomenti di Educazione Civica svolti a Scuola di Cittadinanza

Individuo, persona, comunità
Visione ed analisi del film “Esterno notte” in sei episodi sulla figura di Aldo Moro
Educazione finanziaria
Educazione digitale
Esperienze di *Governance* locale

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

8.1.1. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ESPOSITO FILOMENA

COMPETENZE RAGGIUNTE
- Analisi e contestualizzazione dei testi. - Riflessione e conoscenza della Letteratura e della prospettiva storica. - Competenze e conoscenze linguistiche. - Acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario quale manifestazione del reale, attraverso il simbolico e l'immaginario. - La conoscenza diretta dei testi letterari, italiani e stranieri, secondo uno svolgimento storico degli avvenimenti. - Conoscenza e padronanza della lingua italiana nella produzione scritta ed in quella orale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
La programmazione è stata suddivisa in 6 unità didattiche, gli argomenti sono stati svolti parallelamente e raggruppati per tematiche comuni. Per la letteratura è stata privilegiata la parte antologica e, per ogni autore, oltre alla parte prettamente manualistica è stato esaminato un congruo numero di testi per ottenere una conoscenza articolata e completa. Infine è stato portato avanti anche lo studio della Divina Commedia. **1ª U.D.** **Alessandro Manzoni**: Vita, lutti familiari e conversione religiosa. Il contesto storico e culturale italiano. Gli Inni Sacri. Le Odi: Il" *cinque maggio*." Le Tragedie *Il" Conte di Carmagnola* " L'*Adelchi* trama Il romanzo storico: dal Fermo e Lucia ai Promessi sposi: Ispirazione, tematiche e struttura, Il ruolo della Provvidenza. *Approfondimento*: La monacazione forzata e la legge del maggiorascato **Giacomo Leopardi** e la poetica del dolore. Le varie fasi del pessimismo; Lo Zibaldone*: La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza".* I Canti (*L' Infinito*, Il *sabato del villaggio, la sera del di' di festa, A Silvia e il ciclo di Aspasia*) Le Operette morali: *Dialogo della Natura con un islandese, Il canto del Gallo silvestre La Ginestra o fiore del deserto*. **Movimenti letterari del secondo Ottocento** La scapigliatura milanese. il Naturalismo francese. G. Flaubert: *Madame Bovary* Il Verismo: definizione e differenze con il Naturalismo

Giovanni Verga: La vita, le opere
Da Vita dei Campi: "Fantasticheria: *L'ideale dell'ostrica*, "Rosso Malpelo": *Lo straniamento*
"Il ciclo dei vinti e la fiumana del progresso": caratteri generali.
Pagine scelte dai Malavoglia: Dal cap. XV "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"
Mastro don Gesualdo: La figura del" *parvenue"*
Approfondimento: *Verga e Fenoglio*: la crudeltà del vero: decadenza di una famiglia contadina
Visione del film: *Storia di una capinera*

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche relative alla nascita della Questione Meridionale e sanno cogliere in ogni novella letta e commentata gli aspetti sociali e storici presenti.

2ª U.D.
Il Simbolismo europeo: aspetti generali
Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo: "Spleen"
Il simbolismo italiano e **Giovanni Pascoli**: vita, opere, ideologia e poetica
Dal saggio Il fanciullino: "Una poetica decadente"
I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali
Le raccolte poetiche
Myricae: composizione, struttura e temi
Da Myricae: "*Novembre*", "X Agosto",
I Canti di Castelvecchio: composizione, temi e struttura*: "Gelsomino notturno".*
Dai Primi poemetti: *Italy*
Il Decadentismo italiano.
Gabriele D'Annunzio: Vita, pensiero, poetica e opere.
Produzione letteraria*: Il Piacere*. L'estetismo di Andrea Sperelli.
I romanzi del *Superuomo*
Le Laudi: Struttura e contenuto
Da Alcyone: "La pioggia nel pineto" il panismo e la musica dannunziana
Le opere teatrali: *La figlia di Iorio*
Il "*Notturno":* un viaggio tra dolore e sacralità letteraria

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso l'evoluzione del Verismo in Decadentismo, provocata dai cambiamenti sociali della Belle Epoque. Conoscono i caratteri del pessimismo di Pascoli e quelli dell'estetismo di D'Annunzio, condizionati dalla filosofia del Superuomo, introdotta da Nietsche.

3ª U.D.

Caratteri generali della teoria freudiana sulla psicoanalisi.

Italo Svevo: Biografia, ambiente culturale e formazione, idee filosofiche e politiche.

Una vita; brano: "*Le ali del gabbiano*".

Caratteristiche dei personaggi di *Senilità*; "*Il ritratto dell'inetto*."

La coscienza di Zeno: caratteristiche narratologiche, riferimenti extratestuali.

Lettura e analisi dei brani:

"Prefazione", "Preambolo", "Il vizio del fumo" "La morte del padre" *e "la profezia di un'apocalisse cosmica*

Luigi Pirandello: Vita, pensiero e opere. L'uomo pirandelliano.

Il Saggio: "*L'umorismo".*

I romanzi di Pirandello:

"*Dal Il fu Mattia Pascal": lo strappo nel cielo di carta e la "lanterminosofia"*

"*Da Uno Nessuno e Centomila*": "Nessun nome"

Dalle Novelle: *"Il treno ha fischiato",* "*Ciaula scopre la luna (Confronto con Rosso Malpelo).*

Pirandello e il teatro: *"Sei personaggi in cerca d'autore*" (Visione del film:La stranezza)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono l'influenza che le teorie psico-analitiche, introdotte da Sigmund Freud, hanno avuto sull'arte di Italo Svevo e di Luigi Pirandello. Essi sono in grado di individuare i diversi aspetti della personalità umana che ogni personaggio delle opere dei due autori evidenzia e propone.

4ª U.D.

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

L' Ermetismo: Mappa concettuale

I poeti della guerra: Ungaretti, Quasimodo e Montale.

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e opere,

Dall'allegria: "*In Memoria" "S.Martino del Carso", "Veglia", "Soldati" il porto sepolto" e "Fratelli"*

Salvatore Quasimodo: vita e opere; *"Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"*

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni hanno compreso le problematiche storiche e sociali del cosiddetto "ventennio fascista" e le conseguenze che la repressione e la guerra hanno causato nell'arte degli autori affrontati. Conoscono, inoltre, le innovazioni stilistiche introdotte dall'Ermetismo e la meditazione sul tempo e sulla storia di Ungaretti.

5ª U.D.

Eugenio Montale: La vita, la poetica dell'oggetto e le opere

Da "Ossi di seppia": *"Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".*

Dalle Occasioni*: "Non recidere la forbice.."*

Da Satura: *"Ho sceso dandoti il braccio….*

CONOSCENZE

Alla fine dell'unità gli alunni conoscono il "male di vivere" presente nella raccolta Ossi di seppia di Montale e hanno idea dell'esistenza presente nella storia e nella vita privata del poeta. Conoscono i motivi della Letteratura del Neo-realismo italiano e la ricerca di una nuova identità, affrontata dagli autori del periodo.

6ª U.D.

La sesta unità didattica prevede lo studio di quattro canti del **Paradiso** dantesco (I, III, VI e XXX) svolti per tutta la durata dell'anno scolastico e introdotti da una lettura generale del canto, seguiti da una successiva spiegazione e parafrasi.

Sono stati ripresi i sesti canti delle tre Cantiche e attentamente valutata l'idea politica di Dante Alighieri. Si sono studiati, inoltre, i personaggi di Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla e letta attentamente la preghiera di San Bernardo alla Vergine (che verrà analizzata dopo il 15 maggio con la presenza della docente di religione).

Argomenti svolti di Educazione Civica

Art. **2** della Costituzione: rapporto tra individuo e persona, i diritti inviolabili.

Dall'opera: inchiesta in Sicilia: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliana.

Art. 4,21, 29,37 della Costituzione

ABILITA'

Capacità di lettura e di comprensione di un testo dato, capacità di analizzare e contestualizzare un testo, facendo riferimento all' autore e al periodo letterario trattato.

METODOLOGIE

La programmazione didattico-disciplinare approntata per la 5 A, per l'anno scolastico 2024/2025, ha avuto come obiettivo didattico la conoscenza delle dinamiche culturali e letterarie che hanno interessato la fine del XIX secolo e la prima metà del XX, relativamente alle due guerre mondiali ed ai periodi immediatamente successivi.

La programmazione svolta persegue l'intento di rendere il discorso culturale e storico quanto più unitario possibile. Gli argomenti riguardanti la questione meridionale ed il Verismo sono stati svolti quasi in concomitanza con il naturalismo francese, del quale sono stati approfonditi i caratteri storici, letterari e linguistici. Il simbolismo e Giovanni Pascoli sono stati introdotti dallo studio dei poeti francesi Baudelaire, Verlaine e Rimbaud. Lo studio del Novecento, invece, è stato condotto interdisciplinariamente con la storia, giacché le problematiche sociali dell'inizio del secolo, quali le emigrazioni conseguenti alla questione meridionale, o le poetiche di Ungaretti e di D'Annunzio sono state sempre riferite al periodo storico in cui sono nate e si sono sviluppate.

La nascita delle dittature in Europa, il periodo del Futurismo, Luigi Pirandello, Italo Svevo e le problematiche da loro affrontate, sono state svolte tenendo presente lo studio della psicoanalisi, nonché i cambiamenti culturali nati durante il ventennio fascista.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

✓ analisi e commento di un testo letterario: poesia e prosa;

✓ stesura di un testo argomentativo di ambito filosofico, sociale, letterario e storico.

✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

✓ Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

✓ Correttezza ortografica e sintattica e proprietà nell'uso della lingua;

✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;

✓ capacità di pianificazione, struttura e articolazione del testo; complessiva aderenza All'insieme delle consegne;

✓ ampiezza, padronanza, uso adeguato dei contenuti in funzione delle diverse tipologie.

Durante l'anno scolastico è stata effettuata una simulazione della prova d'esame il giorno 09/05/2025.

Le valutazioni delle verifiche scritte sono state condotte secondo i criteri stabiliti dalle griglie di valutazione adottate all'inizio dell'anno scolastico relativamente alla completezza delle informazioni fornite dagli allievi e alla correttezza formale dei testi prodotti.

Le verifiche orali sono state affrontate dopo ogni argomento trattato e la valutazione è stata effettuata in base alla capacità dimostrata dall'allievo di riconoscere dei testi proposti, l'autore, i caratteri delle correnti cui essi appartengono ed alla capacità dimostrata nell'individuare semplici figure retoriche, le tipologie testuali ed i nuclei narrativi dei vari testi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Nelle attività didattiche sono stati utilizzati oltre ai libri di testo, materiali integrativi reperiti da altri testi, fonti storiografiche, internet, schemi didattici, mappe concettuali, il computer e la LIM. I testi studiati ed analizzati saranno quelli proposti dal testo di antologia italiana in uso nella classe che si intitola: *Qualcosa che sorprende, Vol.3A*
3B, autore *Baldi, C*asa ed. *Pearson*

8.1.2. DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: ESPOSITO FILOMENA

COMPETENZE RAGGIUNTE
• Saper valutare in modo analitico e critico. • Saper accedere in modo diretto e critico al patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale. • Saper interpretare e valutare un testo in riferimento ad un contesto noto.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

STORIA LETTERARIA E CLASSICI:

I generi letterari: la favolistica -la satira -l'epica- la storiografia -la poesia e la prosa scientifica

Lo stoicismo: una filosofia costruita per i tempi difficili.

Lucio Annèo Seneca: vita-opere di carattere filosofico: i dialogi- (*De ira, De brevitate vitae, Epistulae Morales ad Lucilium*) opere di carattere scientifico (le *Naturales Quaestiones)* le tragedie, l*'Apokolokyntosis*; il valore del tempo in Orazio e Seneca.

T1: L'ira, passione orribile
T3: L'impossibilità di controllare le passioni
T4: Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra
T5: la vita non è breve come sembra
T9: La clessidra del tempo
T11: Il saggio contribuisce alla vita politica con la sua attività contemplativa
T16: come comportarsi con gli schiavi
T20: Fisica e teologia: La prefazione delle Naturales quaestiones

Fedro: vita-confronto con Esopo-la produzione letteraria-le favole-lo stile e la lingua

T2: *La legge del più forte*
T3: *La vedova e il soldato*
Letture di alcune *fabulae* scelte dai discenti
L'Età Giulio Claudia

Lucano: *Il Bellum Civile;* La vita e le opere; Ideologia con l'opera e rapporto con Virgilio
Aulo Persio Flacco: la vita, le satire la lingua e lo stile
Publio Cornelio Tacito: La vita, le opere (L'Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales il Dialogus de oratoribus), la lingua e lo stile

T1: *L'esempio di Agricola*
*T2**:** Il discorso di Calgaco*
T3: I germani, un popolo incontaminato
*T4**:** Le donne e il matrimonio presso i Germani*
T6: Il discorso di Galba

APPROFONDIMENTO "l'onesta delle donne germaniche a confronto con le donne romane (Messalina)"
L'età degli imperatori per adozione
L'imperatore Domiziano,
Tito Petronio Nigro: vita- Il Satyricon: un romanzo *sui generis* - la lingua e lo stile

T1: L'arrivo a casa di Trimalchione

T8: La matrona di Efeso

Marco Fabio Quintiliano: vita-opere (Institutio Oratoria: i vari libri; la decadenza dell'oratoria; *Vir bonus dicendi peritus;* lo stile dell'oratore; il giudizio di Quintiliano sull'istruzione; riflessioni sulla pedagogia di Quintiliano e sulla scuola odierna; l'educazione nella Roma più antica e il modello nella Roma imperiale-lo stile

T1: L'oratore va educato fin dalla prima infanzia

T2: Meglio la scuola pubblica

T3: Si al gioco, no alle botte

T4: Ritratto del buon maestro

Plinio il Giovane: una vita serena e prolifica, Le opere superstiti: *Il Panegirico e l'Epistolario*

T2**:** *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio*

Decimo Giunio Giovenale: vita-opere (le varie satire) - lo stile

T6: La Gladiatrice

Apuleio: vita e opere di un intellettuale versatile. Le opere minori e i Florida, il Neoplatonismo. L'Apologia, le Metamorfosi : romanzo d'avventura e allegorico ,la *curiositas* come tema unificante e lo stile

T3: *La trasformazione di Lucio in asino*

T5*: Il ritorno alla condizione di uomo*

T6: *la favola di Amore ePsiche: l'incipit*

ABILITA'

- Inquadrare in modo critico l'autore e le opere nel periodo storico, nel genere letterario e nella corrente culturale a cui appartengono.
- Ricostruire le linee di poetica e le scelte stilistiche di un autore partendo dall'analisi dei testi.
- Compiere astrazioni ed inferenze per confrontare fenomeni culturali diversi
- Individuare in un testo (tradotto o con traduzione a fronte) i nodi concettuali e stilistici portanti e compiere collegamenti.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto in modo coerente ed utilizzando il linguaggio specifico della materia.

METODOLOGIE

La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:

- Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi contestualizzazione, definizione di generi e forme);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, lavori individuali e di gruppo, materiale didattico pubblicato su *Classroom*
- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte.

Le prove di verifica vanno distinte in "prove diagnostiche", tese ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi ed in prove finalizzate alla valutazione periodica e finale e all'assegnazione del voto del profitto. Le verifiche orali sono state condotte attraverso

colloqui periodici su tutti gli argomenti trattati fino a quel momento. Ho preferito questa strategia rispetto a quella delle interrogazioni giornaliere perché, in tal modo, gli studenti sono stati preparati anche ad affrontare gli impegnativi momenti di verifica dei corsi di studi universitari.
Per la valutazione, sono stati considerati: l'impegno e l'interesse dimostrati; la continuità e l'intensità di partecipazione al dialogo educativo; il profitto raggiunto in rapporto al livello di partenza. In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato necessario che l'allievo abbia mostrato: conoscenza essenziale, ma chiara nella struttura e nella logica interna, del sistema linguistico latino attraverso: esposizione orale, lavoro di gruppo, laboratorio, compiti "significativi" o di "realtà", unità di apprendimento: microprogetto interdisciplinare.
Il criterio di valutazione ha tenuto presente il livello di maturazione della classe, il livello di partenza di ogni alunna, delle sue capacità complessive e del grado di raggiungimento degli obiettivi così come indicato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

I testi studiati sono stati quelli stati quelli presenti nel libro di letteratura latina in uso nella classe dal titolo: ***AD MAIORA 3, Einaudi scuola***

8.1.3. DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ESPOSITO FILOMENA

COMPETENZE RAGGIUNTE
Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze: • ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia • usare in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina • saper leggere le varie fonti • utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente • orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società • orientarsi su temi e problemi relativi alla cittadinanza ed alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altre nazioni
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI
I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curricolo. La storia del Novecento è "una storia mondiale" per cui, non è stato possibile affrontarla con il solo obiettivo di arrivare in prossimità dei nostri giorni, perciò è stata operata un'attenta selezione dei contenuti, partendo dall'età giolittiana fino ad arrivare alle vicende della guerra fredda e al piano Marshall. Nel corso dell'anno sono state esaminate le ragioni che danno un senso allo studio della storia per definire ed approfondire l'impostazione storiografica e metodologica. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi. L'età Vittoriana, l'Austria Ungheria e la Russia La competizione per l'egemonia: Francia e Prussia, l'ascesa della Prussia La comune di Parigi; La Destra e la Sinistra storica La seconda Rivoluzione industriale: La catena di montaggio, il Fordismo, il Taylorismo e il protezionismo LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA • La società di massa • L'economia nell'epoca delle masse: Belle époque • La politica nell'epoca delle masse: L'età dell'imperialismo di Guglielmo II L'ITALIA GIOLITTIANA • Il contesto sociale, economico e politico • Giolitti : il decollo dell'industria e la questione meridionale • Le riforme sociali, economiche • La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE • Le origini della guerra • La Grande guerra: lo scoppio del conflitto

• Da guerra di movimento a guerra di posizione
• 1914: fronte occidentale e fronte orientale
• L'intervento italiano
• 1915-1916: anni di carneficine e massacri
• La guerra "totale"
• 1917: l'anno della svolta
• 1918: la fine del conflitto
• I trattati di pace e la società delle nazioni
• Il genocidio degli Armeni e la spagnola

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA
• La Rivoluzione di Febbraio
• La Rivoluzione d' Ottobre
• La politica economica: Dal comunismo di guerra alla NEP
• La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico
• Dopo la guerra civile

L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA AL FASCISMO
• La crisi del dopoguerra in Italia
• Il "biennio rosso" e la nascita del partito comunista
• La fine dell'Italia liberale
• La nascita della dittatura fascista

LA CRISI DEL '29
• il crollo di Wall Street
• il "New Deal" e la crisi in Europa

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA
• La costruzione del regime fascista
• Il fascismo e l'organizzazione del consenso
• La marcia su Roma
• La politica estera e le leggi razziali
• L'antifascismo e il Delitto Matteotti

LA GERMANIA NAZISTA
• Il collasso della Repubblica di Weimar
• La nascita del Terzo Reich
• La realizzazione del totalitarismo

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA
• L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
• Le grandi Purghe e i Gulag
•Il piano quinquennale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
• L'attacco alla Polonia, alla Francia e all'Inghilterra
• Le resistenze nell'Europa occupata
• La guerra parallela dell'Italia; L'operazione Barbarossa e l'attacco a Pearl Harbor
• L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"
• La vittoria alleata (1944-1945)
• La Shoah APPROFONDIMENTO: *Analogie e differenze tra i Lager e i Gulag*

Dopo **il 15 maggio** tratterò i seguenti argomenti:

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA
• Un nuovo ordine mondiale
• Il piano Marshall
• Gli inizi della Guerra fredda

• La formazione dei due blocchi in Europa

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA
• Organizzazioni governative: UNICEF, UNESCO E FAO, ILO
• Organizzazioni non governative: AMNESTY INTERNATIONAL E SAVE THE CHILDREN
• La storia di una donna straordinaria: **Eglantyne Jebb,** fondatrice di Save The Children
• Articoli **1-3-32-34-37**

ABILITA'

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:
• riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
• collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
• comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano;
• esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
• identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;

METODOLOGIE

Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione "frontale" si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base. I percorsi didattici hanno portato alla formulazione delle domande, definizione del problema, analisi delle fonti, confronti. Si sono proposti contenuti riguardanti l'uomo associato in collettività, teso a sfruttare il patrimonio delle conoscenze, inserito in una situazione di relazioni, di vincoli. In un contesto storico come quello che stiamo vivendo, segnato da profonde trasformazioni, l'attenzione degli alunni è stata rivolta alla ricerca di un'esperienza nuova, capace di far tesoro degli errori del passato per progettare un futuro migliore e valorizzare la tradizione europea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

• schemi, analisi cartacee e mappe concettuali
• materiali audiovisivi;
• libro di testo: **Noi di ieri, noi di domani- Vol. 3 -Alessandro Barbero- Zanichelli**

8.1.4. DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: CACCIA CARMELA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

1. Gli alunni si sanno orientare all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti secondo una prospettiva personale e critica.
2. Utilizzano il lessico specifico appreso per la trattazione di tematiche multidisciplinari.
3. Sono in grado di porsi problemi e ipotizzare percorsi di soluzione riguardo importanti problematiche sociali.
4. Osservano, descrivono e analizzano fenomeni.
5. Comprendono e interpretano testi applicando concetti precedentemente appresi.
6. Riconoscono, in ambito formativo, i possibili modelli di riferimento.
7. Usano in maniera consapevole e critica gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in contesti di relazione.

CONOSCENZE o CONTENUTI (anche attraverso UDA o moduli)

CONOSCENZE

Sociologia
- Saper individuare gli ambiti e le forme della socializzazione, conoscere gli elementi relativi alle politiche del Welfare State, cogliere i caratteri dello stato sociale in Italia.
- Conoscere il lessico specifico di base e le peculiarità delle diverse scienze sociali
- Conoscere la natura empirica e la diversa struttura delle discipline sociali.

Antropologia
- Conoscere gli aspetti della globalizzazione, postmodernità culturale, transnazionale.

Pedagogia
- Conoscere gli sviluppi della pedagogia del Novecento
- Conoscere gli aspetti principali dell'attivismo in Italia e negli Stati Uniti.

CONTENUTI

SOCIOLOGIA

La socializzazione
- Socializzazione primaria e secondaria
- Scuola, famiglia, gruppo dei pari
- Forme di aggregazione
- La stratificazione sociale
- Classi e ceti sociali

Globalizzazione e multiculturalità
- Che cos'è la globalizzazione
- Globalizzazione e consumismo: Z. BAUMAN e U. BECK
- Metropoli e megalopoli
- Le migrazioni
- La società multiculturale
- Dal terrorismo nazionale al terrorismo globale

Letture e approfondimenti:
- Perché e come studiare la globalizzazione
- Un'idea fascinosa che nasconde un processo complesso (Bauman)
- Un concetto confuso (N. Yates)
- Lo spazio pubblico dell'agorà (Bauman)
- Tra rischio e speranza (Beck)
- Z. Bauman "Le emozioni passano, i sentimenti vanno coltivati
https://www.club-50plus.it/magazine/amore/quotle-emozio
ni-passano-i-sentimenti-vanno-coltivatiquot-bauman-1917.ht
ml
- Intervista a Z. Bauman
https://www.raiscuola.rai.it/scienzesociali/articoli/2021/01/
Modernita-solidamodernita-liquida-3ee4668d-c20f-4b1f-980
5-e08705eefe2b.html

Welfare, politiche sociali e Terzo settore
- Il Welfare
- Le politiche sociali
- Il Terzo Settore

Letture e approfondimenti:
- W. Beveridge, I principi base del piano
- C. Saraceno, Il Welfare come investimento sociale
- G. Crivelli, Welfare e diritto alla genitorialità
- Cooperativa Sociale, Associazione di volontariato, Fondazione, Onlus, Comunità terapeutica

- **Vita politica e e democrazia**
-Politica e sistema politico
- Lo stato e le istituzioni politiche
- Il potere

ANTROPOLOGIA

Antropologia della globalizzazione
- Dal tribale al globale
- Oltre le culture e i luoghi
- Locale e globale
- Centri e periferie
- APPADURAI : I "panorami" e la globalizzazione dal basso
- M. AUGE': città-mondo e non luoghi

Letture e approfondimenti:
- Kaed Fouad Allam : L'Islam globale
- M. Augè: I non-luoghi vent'anni dopo (video)
https://www.bing.com/videos/search?q=marc+auge+video&docid=6
08032962051178549&mid=B2DE468290EDCE2135E8B2DE468290ED
CE2135E8&view=detail&FORM=VIRE&authuser=0
- M. Augè: Città e periferie nel mondo globalizzato
http://www.vita.it/it/article/2017/03/07/marc-auge-le-periferie-al-c

entro-della-vita/142686/?authuser=0

INTERCONNESSIONI (Antologia)

GLOBALIZZAZIONE E SOCIETA'
- Globalizzazione e immigrazione (L. Martell)
- Una strategia per le società multietniche (N. Urbinati)

GLOBALIZZAZIONE E MEDIA
- La globalizzazione mediatica (V.Verrastro)
- Notizie veloci nell'era della globalizzazione (P. Macrì)
- La diffusione globale delle idee (Arielli - Bottazzini)

GLOBALIZZAZIONE ED ECONOMIA
- Le critiche alla globalizzazione (J. Stiglitz)

GLOBALIZZAZIONE ED EDUCAZIONE
- Educare alla Rete (Bocchi - Ceruti)
- Suggerimenti per una classe multietnica (A. Portera)

GLOBALIZZAZIONE E AMBIENTE
- Il caso Greta (S. Fontana)
- Un mare di plastica (WWF Report 2018)

PEDAGOGIA

L'attivismo anglo-americano
- Le prime esperienze dell'attivismo
- NEILL e la pedagogia libertaria
- J. DEWEY e il pragmatismo
- Sviluppi dell'attivismo

L'attivismo europeo
- DECROLY, CLAPAREDE, FERRIERE, COUSINET, FREINET

L'attivismo in Italia
- Rosa e Carolina AGAZZI
- Maria MONTESSORI

Letture e approfondimenti:
- Scuola e vita sociale (Dewey)
- La prima Casa dei bambini (Montessori)
- Lavoro di gruppo e Cooperative Learning
- Il materiale didattico montessoriano

FILOSOFIA E PEDAGOGIA

- G. GENTILE: idealismo e pedagogia;
La Riforma Gentile
Lettura: La vita scolastica durante il fascismo
-A. GRAMSCI e la dialettica educativa
-DON MILANI e la Scuola di Barbiana
-L. RADICE e la formazione spirituale

-J. MARITAIN e l'Umanesimo Integrale

RECENTI SVILUPPI DELLA PEDAGOGIA IN EUROPA

- FREUD
- PIAGET
- VYGOTSKIJ
- MIALARET

NEGLI STATI UNITI

- SKINNER
- BRUNER
- BLOOM
- GUILFORD e GARDNER: lo studio dell'intelligenza

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

(percorsi trasversali tra discipline dello stesso asse o di assi diversi; contributo della singola disciplina)
Disciplina: SCIENZE UMANE PERIODO: TRIMESTRE/PENTAMESTRE
Progetto "Educazione civica e di cittadinanza" costituito da 10
incontri formativi specifici per un totale di 30 ore.
Oltre al progetto, in riferimento al curricolo verticale, sono state svolte, per la disciplina delle scienze umane, altre 7 ore distribuite nel numero di 4 per il trimestre e 3 per il pentamestre.
Più precisamente:

PRIMO TRIMESTRE
Il lavoro come diritto e fondamento della Repubblica (1 ora)
Visione film sul tema dell'ecosostenibilità "Wall-e" (2 ore)
Debate e verifica orale (1 ora)

SECONDO TRIMESTRE
Big data e profilazione: un rischio per la democrazia? (1 ora)
Investimenti e rischio: alcuni errori da evitare (1ora)
Debate e verifica orale (1 ora)

DIDATTICA ORIENTATIVA

La gestione della rabbia
Navigare nella tempesta: comprendere e gestire la rabbia nell'adolescenza.
www.informafamiglie.it
www.humanitas-care.it
www.serenis.it

ABILITA'

-Essere in grado di riconoscere le peculiarità delle diverse scienze e utilizzare in modo pertinente il lessico specifico.
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.
- Saper applicare l'analisi antropologica ai fenomeni di globalizzazione e conoscere le principali applicazioni pratiche dell'antropologia nella cultura contemporanea.
- Individuare gli ambiti e le forme del welfare State in Italia.
- Saper riconoscere un fenomeno sociale all'interno della globalizzazione ed interpretarlo attraverso le teorie sociologiche.
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.
-Saper riflettere sull'attualità del pensiero filosofico-pedagogico.
- Saper cogliere nella propria vita quotidiana aspetti pedagogici inerenti le tematiche trattate.

METODOLOGIE

Lezioni frontali
Cooperative learning
Lezioni interattive
Debate
Visione film
Brain storming.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale sono stati valorizzati aspetti quali: capacità di ascolto e concentrazione, impegno, costanza e partecipazione.
Le verifiche sono state svolte sia in forma scritta che orale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

-V. Rega, M. Nesti *"Essere umani"*, 5° anno editore Zanichelli.
-Sussidi didattici e multimediali.

8.1.5. DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: GAROFALO MANUELA

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)
La classe ha acquisito competenze relative: Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione). All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale. All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni. Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti. All' Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
IL CRITICISMO KANTIANO Lettura, analisi e comprensione dell'opera "**Per la pace perpetua**" La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno. La *Critica della ragion pura*: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso, lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee. Dalla *Fondazione della metafisica dei costumi* alla *Critica della ragion pratica*. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana. La *Critica del giudizio:* Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico. ***LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL*** **I temi caratteristici del Romanticismo:** Lo *Sturm und Drang* e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco. **FICTHE:** Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. I Discorsi alla nazione tedesca.

HEGEL: Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La *Fenomenologia dello Spirito* e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica.; La filosofia dello Spirito.

I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER: La critica ad Hegel e il kantismo. *Il mondo come volontà e come rappresentazione:* fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La *voluntas ,* il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, *noluntas*.

KIERKEGAARD: La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. *Aut-aut* e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di **Feuerbach.**

MARX: L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del *Manifesto del Partito comunista*. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del *Capitale*: merce, valore, plusvalore e profitto.

NIETZSCHE: La produzione giovanile e *La nascita della tragedia*. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.

La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: *Umano troppo umano, La gaia scienza*. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Aspetti ed evoluzione della teoria di **FREUD**:la rappresentazione della psiche .Caratteri generali della psicoanalisi

Caratteri generali del POSITIVISMO.
Il positivismo sociale: COMTE La legge dei tre stadi.
La sociologia come fisica sociale. Statica e dinamica sociale.
Riflessione critica sui testi di **J.S.Mill**: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

ABILITA’
Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.
METODOLOGIE
Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate. Utilizzo di prodotti multimediali.
CRITERI DI VALUTAZIONE
È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l’interazione tra diversi problemi, e l’utilizzo di concetti. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l’adozione di un metodo di studio razionale ed organico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo: La ragione appassionata- Massaro- Paravia Fotocopie e schemi forniti dall’insegnante. Supporti multimediali

8.1.6. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: DE FELICE ROBERTA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
• Sviluppo di competenze linguistico-comunicative e di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento • Raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue • Capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico) • Uso consapevole di strategie comunicative efficaci e riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali • Consapevolezza delle analogie e differenze che caratterizzano due o più sistemi linguistico-culturali Capacità di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Modulo 1 : - The gotic novel - Mary Shelley "*Frankenstein"* - Edgar Allan Poe *"the black cat"* - the age of Industry and reforms - the political and economic growth of US - Charles Dickens: Hard Times ,Oliver Twist. - Victorian Age , The historical, literary and social context Victorian society - Victorian values - Victorian literature - Charlotte Bronte"*Jane* Eyre" - Oscar Wilde "*The Picture of Dorian Gray*" Text analysis. - Robert Louis Stevenson "*The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"* - Text analysis: "*Jekyll's experiment*" - Social studies (Welfare state) **Modulo 2:** - History: - The first world war - The second world war - British war poets: Rupert Brooke, "*The soldier"* - Women in World war I - Society: the Twenties and Thirties **Modulo 3**: - The modernist revolution - Modernism, Irish question, Woman's question -Virginia Woolf: Text "*a room of One's One*, Text analysis: "*Shakespeare's sister*" - A deep cultural crisis, Freud - J. Joyce, The Dubliners analysis: "*Eveline"* - T.S. Eliot, "*The burial of the dead*" **Modulo 4**: - Orwell, Nineteen Eighty-four: Text analysis: "*Big Brother is watching you*" - The post war years

- The Sixties and Seventies
- The contemporary age :Samuel Beckett "*Waiting for Godot"*

Modulo 5 :
- Francis Scott Fitzgerald , "*the great Gatsby*"
- Contemporary drama: the Theatre of Absurd
- Samuel Beckett: "Waiting for Godot"

Educazione civica:
Progetto scuola di cittadinanza

ABILITA'

- Saper comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale a condizione che il linguaggio sia articolato in modo standard
- Analizzare (con percorsi guidati) testi narrativi o poetici
- Saper analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento
- Saper comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla
- Saper comprendere le tipologie testuali, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e con eventuali collegamenti interdisciplinari
- Saper utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali
- Saper trasformare le conoscenze acquisite in un bagaglio culturale rilevante per la propria vita

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Schemi e mappe mentali
- Uso di sussidi audiovisivi
- *Problem solving*
- *Brain storming*
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo
- Analisi e interpretazione di testi letterari
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale
- Verifiche formali e informali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Literary Journeys (concise), from the origins to the present, Arturo Cattaneo, Signorelli Editore
Sintesi e mappe elaborate dal docente
Schemi e materiali di approfondimento
Uso di sussidi audiovisivi
Dizionari cartacei e multimediali
Ppt integrativi relativi ad autori e opere trattate

8.1.7. DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SCHIAVONE CLARA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Competenze: **ASSE DEI LINGUAGGI** 1.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti 1.2 Descrivere le opere d'arte studiate ed i significati (diretti e simbolici) notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica 1.3 Spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici svolti 1.4 Comprendere le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche 1.5 Saper fare collegamenti con altri contesti culturali; filosofici, letterari e scientifici 1.6. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 1.7 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Competenze: **ASSE STORICO-SOCIALE** 2.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2.2 Trovare elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi 2.3 Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico 2.4 Capire che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico Competenze: **ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** 3.1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. 3.2. Individuare correttamente i rapporti arte/scienza nei periodi artistici presi in esame
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo	Unità didattiche/ UDA	Opere
1 Neoclassicismo	La poetica del Neoclassicismo David e Canova. L'architettura.	**Antonio Canova**: . Amore e Psiche . Carolina Bonaparte . Le tre grazie **Jacques Louis David**: . Il Giuramento degli Orazi . La Morte di Marat . Napoleone Valica le Alpi al Valico del Gran San Bernardo
2 Il Preromanticismo E il Romanticismo	Differenze con il Neoclassicismo Füssli, Goya, Blake. Constable e Turner; Friedrich, Gericault e Delacroix, Hayez. Storicismo ed eclettismo in architettura	**Francisco Goya:** . Le Fucilazione del 3 Maggio . Saturno divora i suoi figli **Caspar David Friedrich:** . Il monaco in riva al mare . Il viandante sul mare di nebbia . Il naufragio della speranza **William Turner:** . L'incendio sulla camera dei Lord e dei Comuni . Pioggia, vapore, velocità **Theodore Gericault:** . La Zattera della Medusa . I ritratti degli alienati **Eugene Delacroix:** . La Libertà che guida il popolo **Francesco Hayez** . Il Bacio . Il ritratto di Manzoni
3 Il Realismo	Dalla scuola di Barbizon a Courbet, Millet, Daumier Macchiaioli e Scapigliatura.	**Jean-Francois Millet:** . L'Angelus . Le spigolatrici **Honorè Daumier:** . Il vagone di terza classe **Gustave Courbet:** . Un funerale a Ornans . Le vagliatrici di grano **Giovanni Fattori:** . La rotonda dei bagni Palmieri . La vedetta

4 Impressionismo e postimpressionismo	Manet, Monet, Degas, Renoir. La fotografia Cezanne, Van Gogh, Gauguin e il simbolismo, Il Puntinismo e il Divisionismo. La scultura impressionista. L'Architettura del ferro	**Edouard Manet:** . La colazione sull'erba . Olympia . Il bar delle Folies Bergere **Claude Monet:** . Impression soleil levant . I papaveri . Serie della cattedrale di Rouen **Pierre Auguste Renoir:** . Ballo al Moulin de la Galette . Colazione dei canottieri **Edgar Degas:** . La famiglia Bellelli . Lezioni di danza **Gustave Eiffel:** . La Tour Eiffel **Paul Cezanne:** . I giocatori di carte . La montagna di Saint Victoire **Georges Seurat:** . Una domenica alla grande Jatte **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** . Il Quarto Stato **Paul Gauguin:** . Il Cristo giallo . Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Vincent van Gogh:** . I mangiatori di patate . Autoritratto . La notte stellata . Volo di uccelli in un campo di grano **Henri de Tolouse-Lautrec:** . La danza al Moulin Rouge
5 L'Art Nouveau	Klimt Il tema della donna nell'arte Architettura liberty: Horta e Gaudì.	**Antoni Gaudì:** . La Sagrada Familia . Casa Battlò . Casa Milà **Gustav Klimt:** . Ritratto di Adele Bloch-Bauer . Il Bacio

6 Le Avanguardie	l'Espressionismo (i Fauves; Die Brücke); Munch; il Cubismo (Braque e Picasso); il Futurismo (Balla, Boccioni, Sant'Elia); Kandinskij e il Cavaliere Azzurro; l'Astrattismo (Mondrian) Duchamp e il Dadaismo; il Surrealismo (Magritte, Dalì e Mirò), De Chirico e la Metafisica; Nuovi realismi fra le due guerre Bauhaus e l'architettura moderna	**Henri Matisse:** **. La gioia di vivere** **. La stanza rossa** **. La danza** **Edvard Munch:** . L'Urlo . Pubertà **James Ensor:** . Autoritratto con maschere **Ernst ludwig Kirchner:** . Marcela . Donna allo specchio **Pablo Picasso:** . Les demoiselles d'Avignon . Guernica **Umberto Boccioni:** . La Città che sale . Stati d'animo . La strada entra nella casa . Forme uniche della continuità dello spazio **Giacomo Balla:** . Dinamismo di un cane al guinzaglio . Bambina che corre sul balcone **Giorgio de Chirico:** . Le Muse Inquietanti . Piazza d'Italia **Marcel Duchamp:** . Ruota di Bicicletta **Renee Magritte:** . L'uso della parola (la pipa…) . La condizione umana **Salvador Dalì:** **. La persistenza della memoria** **. Ritratto di Mae West**
7 **L'arte contemporanea.**	Cenni su: informale e nuove forme di arte figurativa; Pop Art, Iperrealismo; Graffitismo; Arte Concettuale; principali tendenze dell'architettura contemporanea	**. Banksy e la street Art** **. Le performan**
ABILITA'		

- Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti storici studiati
- Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico
- Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte
- Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza
- Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate
- Saper riconoscere nelle opere l'uso della sezione aurea, delle rappresentazioni prospettiche, delle correzioni ottiche e delle illusioni ottiche
- Saper individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale
- Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere

METODOLOGIE

- La disciplina è affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della lim,
- Partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso, presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.
- La trattazione degli argomenti affronta la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere.
- In particolare vengono prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni dovranno abituarsi a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze sarà privilegiata una didattica laboratoriale creando situazioni in cui ciascun allievo sia coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Inoltre, attraverso l'assegnazione di compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione) si incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, saranno, formative, intermedie e sommative. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale, La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento. La valutazione sommativa, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Le valutazioni sono ideate in corrispondenza agli obiettivi e ai contenuti dell'apprendimento, alle possibilità concrete della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento (sono cioè elemento costituivo di un'azione didattica programmata).

I criteri di valutazione verranno esplicitati nella fase iniziale dell'anno scolastico,

contestualmente all'esposizione dei contenuti e degli obiettivi della programmazione didattica.

L'esito della valutazione viene comunicato allo studente in forma chiara e motivata: a immediato seguito della verifica in caso di prove orali, in tempi ragionevolmente brevi e comunque dichiarati preventivamente agli studenti nel caso di quelle scritte.

Tipologia:
Orali:
- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto
la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie
Scritte:

- domande a risposta aperta lunga

- Domande a risposta multipla
- Collegamenti concettuali
- Vero o Falso
- schede di lettura di opere studiate e confronti
- analisi di opere prese in esame per la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata

Per la valutazione finale si tiene conto inoltre dei seguenti fattori:
- partecipazione e interesse durante la lezione o in altre attività correlate
- impegno e responsabilità nei confronti dello studio
- Comportamento consapevole e collaborativo
- Progressione nell'apprendimento e/o nell'ambito socio-affettivo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, appunti, materiale video-fotografico, strumenti digitali, applicazioni specifiche di settore.

8.1.8. DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: SICA CONCEPITA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
La maggior parte degli alunni hanno scelto di **avvalersi** dell'insegnamento della religione cattolica e hanno espresso interesse per la materia, rendendosi disponibili ad affrontare lo studio di problematiche etico-religiose. Hanno frequentato le lezioni con assiduità ed hanno partecipato al dialogo educativo con un atteggiamento **responsabile**. Quasi tutti gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di una didattica rovesciata, elaborando prodotti multimediali su tematiche di bioetica e di bioetica sociale, nella quale si sono riscontrati, dei risultati **abbastanza positivi**. Gli elaborati sottoposti all'attenzione mia e della classe presentavano le caratteristiche di un lavoro svolto con **sensibilità** e **partecipazione**, e buona **capacità critica**.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
È stato raggiunto l'obiettivo di fondo che ci si era prefissati: **una nuova e più profonda conoscenza della libertà, della coscienza, della morale cristiana**. Riguardo al profitto, la classe è giunta ad una discreta padronanza dei contenuti e dei risultati formativi. Attraverso particolari sollecitazioni si è cercato di far emergere in ciascuno di loro, quelle motivazioni di fondo atte a favorire un'assunzione critica dei contenuti proposti. Tale azione, ad anno scolastico terminato, ha trovato riscontri **alquanto** "**significativi**". **Conoscenze:** • Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative. Conoscenza dei termini del dibattito fede-scienza. • Per quanto riguarda le conoscenze e i temi stabiliti nella programmazione iniziale, dall'inizio dell'anno la classe, in generale, ha compiuto un buon percorso. Buona parte della scolaresca ha raggiunto **ottimi** livelli per affrontare tematiche di rilievo morale e religioso. **Contenuti trattati:** **1) Tematiche di bioetica (inizio e fine vita):** ➢ Il valore della vita. ➢ Fecondazione artificiale: omologa ed eterologa. ➢ Contraccezione e sterilizzazione. ➢ L'aborto procurato. ➢ Pillola del giorno dopo e pillola RU486. ➢ Sperimentazione sugli embrioni. ➢ L'anziano e la società. ➢ L'eutanasia: problematiche connesse. ➢ Testamento biologico e suicidio assistito. **2) Tematiche di bioetica sociale:** ➢ Violenza nelle relazioni, in particolare sulle donne. ➢ Criminalità organizzata e legalità. ➢ Bullismo e cyberbullismo.

- Lo sfruttamento del lavoro.
- Lo sfruttamento del lavoro minorile.
- Lo sfruttamento della prostituzione.
- La pena di morte.
- Droga e prevenzione.
- Alcolismo e tabacco.
- La dipendenza dal gioco.
- Anoressia e bulimia.
- Fame nel mondo e sviluppo sostenibile.
- Il rispetto della natura e salvaguardia del creato.

Educazione civica nell'ora di **Religione**

- La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ed il valore della fratellanza umana.
- La fratellanza umana dal *Documento di Abu Dhabi* all'enciclica di Papa Francesco "*Fratelli tutti*".

Didattica orientativa

La vita dei grandi come modello: riflessioni sulla vita e sulle scelte che orientano alla realizzazione dei propri progetti e sogni.

ABILITA'

Gli obbiettivi di apprendimento raggiunti si presentano lineari e in continuità con quelli conseguiti negli anni precedenti. Ogni alunno ha dimostrato di essere gradualmente passato dal piano della conoscenza generica a quello di una consapevolezza più profonda, di essere riuscito a maturare una **buona** capacità di individuare le peculiarità del cristianesimo in ordine a i principi e ai valori morali.

METODOLOGIE

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali ed infine esperienze a tema di "didattica rovesciata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Fondamentali per la valutazione finale sono stati:
1. La partecipazione attiva e propositiva;
2. L'interesse;
3. La capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. La comprensione e l'uso dei linguaggi specifici;
6. L'impegno nell'acquisizione delle conoscenze proposte
7. La capacità di rielaborazione personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri, DVD, articoli di giornale e altri testi. Lezioni frontali, visione di documentari, presentazioni PPT su alcune tematiche, discussioni.

8.1.9. DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: DE SIMONE BIAGIO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Capacità di calcolo simbolico avanzate.
- Capacità di interpretazione e di tracciamento di un grafico.
- Capacità di studiare le proprietà di una funzione
- Possibilità di collegare in modo multidisciplinare gli argomenti proposti a lezione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- **Modulo 1:**
  Il concetto di limite
  Teoremi di base sul limite
  Limite reale di funzione reale
  Limite di funzione continua
  Somma e prodotto dei limiti
  Forme indeterminate dei limiti
- **Modulo 2:**
  Teorema di Weierstrass
  Teorema dei valori intermedi
  Teorema di esistenza degli zeri
  Punti di discontinuità
  Asintoti obliqui
- **Modulo 3:**
  Definizione di derivata
  Derivate fondamentali
  Regole di derivazione
  Derivata della somma e del prodotto di funzioni
  Derivata del rapporto di funzioni
  Derivata delle funzioni composte
- **Modulo 4:**
  Massimi e minimi di una funzione
  Punti di flesso orizzontale
  Caratterizzazione dei punti stazionari e connessione con la derivata prima
  Concavità di una funzione e connessione con la derivata seconda
  Cenni allo studio di una funzione
- **Educazione Civica:**
  Il Fisico tra ricerca scientifica, mondo del lavoro e salvaguardia ambientale

ABILITA'

- Calcolo simbolico: capacità di utilizzare appieno il calcolo simbolico per l'espressione esplicita delle funzione e delle derivate.
- Interpretazione grafica: tramite la connessione con una rappresentazione grafica, si consolidano i concetti relativamente astratti affrontati nelle lezioni.
- Senso critico: capacità di mettere in discussione i passaggi effettuati e le conclusioni raggiunte nello svolgimento di un esercizio.
- Astrazione: capacità di andare oltre le premesse effettuate e di dedurre le implicazioni di un teorema o di un esercizio.

METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la Matematica va compresa innanzitutto esercitando la capacità critica e di ragionamento degli studenti, passando al consolidamento tramite esercitazioni per ciò che concerne le prove pratiche.

Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia quest'ultimo a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di:
a) coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci;
b) informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;
c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte sono state costituite da una serie di 4 esercizi sugli argomenti trattati a lezione.
Per le prove di produzione scritta si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto con le metodologie impartite a lezione e della correttezza dei passaggi.
La valutazione delle prove orali è stata adoperata nel caso in cui non sia stata raggiunta una sufficienza nelle prove scritte oppure nel caso in cui, a valle della possibilità viste le tempistiche, gli alunni abbiano desiderato un incremento nella loro valutazione. Queste si sono svolte in classe su supporto cartaceo oppure sulla LIM e sono state incentrate sugli stessi argomenti richiesti nella verifica scritta, dando priorità a quelli dove gli studenti hanno avuto più difficoltà.
Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e della puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, "Matematica.azzurro - Volume 5 con Tutor" – Zanichelli (ISBN 9788808451880)

8.1.10. DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: NATALE TILDANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
COMPETENZE 1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale 2. Interpretare fenomeni fisici 3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato 4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi 5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società 6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Le onde meccaniche e il suono. La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. La corrente elettrica. Il campo magnetico. (Solo alcuni paragrafi).
ABILITA'
Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, dovranno essere in grado di: operare con il concetto di onda, saper svolgere esercizi e problemi con la carica elettrica e con la legge di Coulomb, conoscere e saper operare con il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico, saper svolgere esercizi con la corrente elettrica, saper operare con il campo magnetico.
METODOLOGIE
L'insegnamento verrà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali-partecipative ma tali lezioni saranno affiancate da file in powerpoint che verranno messi sul registro elettronico. La trasmissione - ascolto (fase passiva) si alternerà alla partecipazione con domande degli allievi (fase attiva) e si concluderà con esercizi applicativi. Si farà pure ricorso alla metodologia del problem solving che rappresenterà anche una valida strategia per l'apprendimento, perché, aiutando l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, ne migliorerà allo stesso tempo le sue capacità, farà scoprire conoscenze nuove e contribuirà a consolidare in modo permanente quelle già possedute.
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze. • Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. • Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. • Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie tecnico – specifiche della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Il libro adottato è il seguente: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO Terza edizione Elettromagnetismo. Casa Editrice ZANICHELLI.

8.1.11. DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: RIDOLFI SIMONA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Il 20% applica, se aiutato, le sue conoscenze in modo soddisfacente.
Il 60% sa analizzare e sintetizzare i vari argomenti, esprimendo valutazioni sugli stessi con una certa sicurezza.
Il 20% è in grado di applicare correttamente e in piena autonomia i contenuti e le procedure acquisiti in situazioni nuove

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

BASI DI CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio, gli orbitali ibridi, gli idrocarburi : alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, le formule organiche: bruta, di struttura, razionale, l'isomeria dei composti organici, la nomenclatura dei composti organici, l'isomeria geometrica degli alcheni: cis e trans, il benzene e i composti aromatici, i derivati del benzene monosotituiti e disostituiti, i gruppi funzionali dei composti organici : alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.

BIOMOLECOLE

Le molecole della vita, cosa sono i polimeri. I carboidrati: funzioni e struttura, caratteristiche chimiche, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. Il legame glicosidico. I lipidi: funzione e struttura, i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi. Le proteine: funzione e struttura, gli amminoacidi, il legame tra amminoacidi (legame peptidico), la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Gli acidi nucleici. I monomeri nucleotidi: funzione e struttura di DNA ed RNA, La struttura e la funzione dell'ATP

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà, la replicazione del DNA, la sintesi delle proteine, la regolazione dell'espressione genica, la variabilità genetica nei procarioti, negli eucarioti, le caratteristiche biologiche dei virus, due esempi di virus animali: SARS Cov 2 e HIV, che cosa sono i retrovirus e perché si parla di trascrittasi inversa. Il trasferimento di geni nei batteri: trasduzione, trasformazione coniugazione batterica. Le biotecnologie, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, il sistema CRISPR/cas9, Applicazioni delle biotecnologie, biotecnologie e ambiente, biotecnologie nel settore alimentare, biotecnologie e medicina. Differenza tra clonaggio genico e clonazione, il progetto genoma umano

EDUCAZIONE CIVICA

I processi di riciclo della plastica, i principali materiali plastici: simboli, utilizzi, proprietà e formule

ABILITA'

Alla prima fascia appartengono allievi che tendono più a ripetere che ad offrire una produzione personale.
Gli alunni della seconda fascia tendono alla rielaborazione originale dei dati e riescono ad esprimere valutazioni sui contenuti anche è necessario, talvolta, l'ausilio del docente.
Gli allievi dell'ultima fascia riescono, in modo autonomo, ad effettuare analisi ed esprimere valutazioni sui contenuti proposti

METODOLOGIE

Lo svolgimento del corso di Scienze Naturali si è basato su una impostazione didattica per problemi e si è prefisso di far conseguire le seguenti competenze:
-saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
-classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
-correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con le interpretazioni del fenomeno;
-saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare fenomeni e fatti della vita reale.
Per coinvolgere maggiormente gli alunni è stata utilizzata una didattica coinvolgente e quindi, oltre all'uso di lezioni frontali, sono state proposte attività di dialogo, dibattito e confronto, con continui riferimenti a situazioni e problematiche reali quali l'effetto serra, le conseguenze dell'inquinamento sulla salute umana, le problematiche relative ai materiali plastici, l'uso delle biotecnologie

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

CONOSCENZE	
Voti	DESCRITTORI
1/2	Non possiede una conoscenza delle tematiche culturali proposte
3	Ha acquisito una conoscenza scarsa ed approssimativa delle tematiche trattate
4	Ha acquisito una conoscenza lacunosa ed approssimativa delle tematiche
5	Ha acquisito una conoscenza incerta e/o superficiale dei contenuti culturali proposti
6	Gli elementi basilari del programma svolto risultano acquisiti ma non approfonditi
7	Possiede una conoscenza completa dei contenuti culturali proposti
8	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica dei contenuti programmatici
9/10	Ha acquisito una conoscenza approfondita ed organica delle tematiche svolte derivanti dall'attiva partecipazione al dialogo educativo e da studio personale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il racconto delle scienze naturali
Organica, biochimica, biotecnologia, tettonica a placche
Autrice simonetta klein

8.1.12. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: QUISISANO PATRIZIA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Gli alunni hanno risposto positivamente sia alle attività pratiche sia alla trattazione degli argomenti teorici. Hanno acquisito un metodo di lavoro individuale e personalizzato come pure la capacità di rapportarsi con il gruppo, rispetto del prossimo, autocontrollo, emulazione, rispetto delle regole nei giochi di squadra; di questi ultimi possiedono anche il linguaggio tecnico specifico e sono in grado di arbitrare una partita. Hanno una buona conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi e hanno acquisito competenze in merito all'assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza. Nell'ambito delle stesse rientrano la capacità di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni, le norme per praticare una sana alimentazione e la conoscenza dei danni legata all'assunzione di sostanze stupefacenti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
1) La storia della Pallavolo ➢ Gioco, tecnica individuale e di squadra 1) Traumi sportivi ed elementi di primo soccorso ➢ Contusioni, distorsioni e lussazioni, stiramenti e strappi, crampi, fratture 2) Allenamento sportivo e benefici dell'attività fisica ➢ Azione sulle ossa e sulle articolazioni ➢ Azione sulla respirazione e sull'apparato cardio-vascolare ➢ Azione sul sistema nervoso 3) L'alimentazione: disturbi alimentari e dieta mediterranea ➢ La piramide alimentare ➢ La dieta dello sportivo 4) Il doping e le dipendenze ➢ Sostanze sempre proibite e sostanze proibite in competizione ➢ I danni del doping, dell'alcol, del fumo e della droga 5) Lo sviluppo psicomotorio ➢ Caratteristiche motorie dell'età evolutiva ➢ Le mutazioni fisiologiche ➢ Lo sport e la disabilità ➢ Lo sport: un sano confronto per crescere bene 6) Lo sport nella storia ➢ Lo sport nel Medioevo ➢ Lo sport tra Seicento e Settecento e tra Settecento e Ottocento ➢ Lo sport nella prima metà del Novecento e nella Seconda Guerra Mondiale ➢ L'educazione fisica nel regime nazista e nel regime fascista 7) Le Olimpiadi ➢ Storia e discipline ➢ Paraolimpiadi 8) Gli sport estremi 9) Il linguaggio del corpo ➢ Le attività espressive ➢ La danza

ABILITA’
Gli studenti hanno acquisito abilità utili ad: • Organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari. • Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione. • Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi. • Controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni. • Orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico. • Pratica delle norme del primo soccorso ed delle procedure per la rianimazione.
METODOLOGIE
Per quanto concerne le modalità operative, sono stati utilizzati, a seconda delle finalità didattiche, della fattiva collaborazione degli alunni e quindi del loro approccio più o meno maturo all’attività proposta, diversi metodi. È stato privilegiato il metodo della ricerca del gesto motorio corretto ed è stata garantita a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall’attività motoria, di partecipare alla vita di gruppo ed intendere l’agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri. Nel corso dell’anno scolastico tutti gli alunni sono stati invitati a seguire uno stile di vita attivo, a praticare un’attività sportiva in armonia con il loro livello di sviluppo motorio, a portare l’attenzione sui gesti che favoriscono il mantenimento di un buono stato di salute.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Le verifiche hanno tenuto debitamente conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
• Dispense e appunti del docente • Documenti di presentazione Power Point

9. VALUTAZIONE E CREDITI

9.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subìto un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

- Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.
- Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.
- Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

- L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
- I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
- Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
- Il contesto della classe
- L'adozione di un metodo di studio razionale ed organico

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede con l' indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

9.2. Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è decisa in sede di scrutinio a cui partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R.122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili. Una valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla legge che la regola e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Una valutazione inferiore a sei decimi determina la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 122/2009, art.7). Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018.

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperative

C)RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui si effettuano attività extra-curricolari

Livelli di valutazione e assegnazione del voto

9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

Nell'***O.M. n. 67 del 31 marzo 2025*** introduce una significativa **novità** sul voto di comportamento di cui il Consiglio di classe deve assolutamente tenere conto in quanto questa si ripercuote sull'attribuzione del credito.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, **prevede che il punteggio più alto** nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

9.3. Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.
I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

10. L'ESAME DI STATO 2024/25 (criteri generali per lo svolgimento)

L'Esame di Stato consta di due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) ed un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame. La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge **mercoledì 18 giugno 2025 alle 8:30** con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di **sei ore**. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente: - prima prova scritta: **mercoledì 18 giugno 2025**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **giovedì 19 giugno 2025**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

10.1. La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione

*della prima prova d'esame, il giorno **9 maggio 2025**. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione e la valutazione delle prove di simulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico. Tali griglie, in ventesimi, sono state riportate in questo documento.*

10.2. La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 67 del 31/03/2025) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

*Alla tipologia di prova d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, il giorno **6 maggio 2025**. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione degli elaborati il docente si è avvalso della griglia con votazione in ventesimi, allegata a tale documento.*

10.3. Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 67 del 31/03/2025)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

10.4. Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 67 del 31/03/2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10.5. La valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	5	

		ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

10.6. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La normativa (Art. 24 e 25 dell'O.M. 67/25)

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). 2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero

maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti
gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

11. IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
FILOMENA ESPOSITO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
FILOMENA ESPOSITO	LINGUA E CULTURA LATINA	
FILOMENA ESPOSITO	STORIA	
CACCIA CARMELA	SCIENZE UMANE	
GAROFALO MANUELA	FILOSOFIA	
TILDANNA NATALE	FISICA	
DE SIMONE BIAGIO	MATEMATICA	
RIDOLFI SIMONA	SCIENZE NATURALI *(Biologia, Chimica e Scienze della Terra)*	
SCHIAVONE CLARA	STORIA DELL'ARTE	
QUISISANO PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SICA CONCEPITA (*coordinatrice*)	RELIGIONE CATTOLICA *(o attività alternativa)*	
DE FELICE ROBERTA	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
DI DOMENICO MARIAGIOVANNA	SOSTEGNO	
IANNOTTI LUCIA	SOSTEGNO	
FRANCESCA D'AMATO	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Massanova

_____

12. ALLEGATI

Allegato 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato 4 EVENTUALI DOC PDP-PEI

Allegato 5 Comunicazione Dirigente Scolastico: richiesta operazioni colloquio orale alunni, impegnati in Erasmus+, in via prioritaria.